

# COMUNE DI MAFALDA (Provincia di Campobasso)

## AVVISO PUBBLICO

### Visti:

- il decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il D.P.C.M. del 28 marzo 2020 riguardante i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;
- il decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 che consente ai Comuni l'adozione di altre misure urgenti di solidarietà alimentare;
- la deliberazione di Giunta n. 83 del 17.12.2020, avente ad oggetto: "Fondo di solidarietà alimentare – Emergenza Covid-19 Decreto Legge "Ristori Ter" n.154 del 23/11/2020 – Atto di indirizzo;

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### RENDE NOTO

Che i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 possono presentare richiesta per beneficiare della misura urgente di solidarietà alimentare prevista dall'art.2 del decreto legge 23 novembre 2020 n.154.

#### Art. 1 - Oggetto

Il presente avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità di concessione dei buoni spesa di cui al decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari impossibilitati ad approvvigionarsi di generi alimentari a causa del venir meno della fonte di reddito, stante l'emergenza epidemiologica in corso.

#### Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente avviso si intendono:

per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso;  
per "buono spesa", il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti e ubicati nel Comune di Mafalda;

#### Art. 3 - Importo del buono spesa

Il Buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, con esclusione di bevande alcoliche e superalcoliche, esclusivamente presso gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Mafalda e che hanno confermato la disponibilità all'accettazione dei buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità.

Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente.

Non sono ammessi resti in denaro sul valore del buono. Il buono è personale, non è cedibile a terzi e non è convertibile in denaro contante.

Il buono spesa viene erogato una tantum con un valore minimo di Euro 200,00 e massimo di Euro 500,00 in relazione alla composizione del nucleo familiare secondo la tabella sottostante:

<b>Composizione del nucleo familiare</b>	<b>Importo complessivo dei buoni spesa</b>
<i>Nuclei familiari con n. 4 o più componenti</i>	<i>Euro 500,00</i>
<i>Nuclei familiari con n. 3 componenti</i>	<i>Euro 400,00</i>
<i>Nuclei familiari con n. 2 componenti</i>	<i>Euro 300,00</i>
<i>Nuclei familiari con n. 1 componente</i>	<i>Euro 200,00</i>

#### **Art. 4 - Requisiti del nucleo familiare per accedere al beneficio**

Possono partecipare coloro che, alla data di emanazione del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Mafalda;
- appartenenza ai nuclei familiari più esposti agli effetti socio economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e quelli in stato di bisogno;
- nuclei familiari percettori di reddito, di pensione o di qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, REM, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) potranno beneficiare della misura, ma senza priorità, e solo se il valore del reddito e/o sostegno pubblico percepito nel mese di novembre c.a. non è superiore ad Euro 400,00 nel caso di una sola persona ad Euro 600,00 nel caso di due persone e ad Euro 800,00 nel caso di 3 o più componenti;

#### **Art. 5 – Criteri per la formazione della graduatoria**

Per la valutazione del bisogno sociale si terrà conto dei nuclei familiari più esposti agli effetti socio economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e a quelli in stato di bisogno.

Ad ogni richiesta esaminata verrà attribuita, sulla base della valutazione operata sugli elementi dichiarati dal cittadino, una diversa priorità:

- priorità 1: nucleo familiare, in stato di bisogno socio-economico non percettore di alcuna forma di reddito, pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, REM, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale);
- priorità 2: nucleo familiare percettore di reddito, di pensione o di qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, REM, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) beneficerà della misura, ma senza priorità, e solo se il valore del reddito e/o sostegno pubblico percepito nel mese di novembre c.a. non è superiore ad Euro 400,00 nel caso di una sola persona ad Euro 600,00 nel caso di due persone e ad Euro 800,00 nel caso di 3 o più componenti;

La valutazione con conseguente assegnazione dei buoni spesa verrà effettuata con cadenza quindicinale dando precedenza alle richieste con priorità 1 per poi seguire con quelle con priorità 2.

Osservando i suddetti criteri di priorità, a parità di requisiti, si riconoscerà l'importo da erogare mediante buoni spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico di acquisizione delle domande al protocollo del Comune di Mafalda che attesterà la data di acquisizione.

Il Comune di Mafalda non invierà comunicazioni personali ai richiedenti, i provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'albo pretorio e sul sito web del Comune. L'elenco degli ammessi e degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy.

#### **Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda**

L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare, utilizzando esclusivamente il modulo messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune di Mafalda e/o presso l'Ufficio di Segretariato Sociale o consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Ente o inviata telematicamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [info@comune.mafalda.cb.it](mailto:info@comune.mafalda.cb.it) entro e non oltre le ore 14,00 del 31/01/2021.

L'Amministrazione Comunale, in caso di economie di spesa, si riserva di riaprire i termini del presente avviso, individuando altre date di presentazione delle domande.

Non saranno ammesse domande compilate su moduli diversi da quelli previsti o trasmesse ad altri indirizzi non indicati.

La domanda per essere ammessa dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quale autocertificazione. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante.

L'incompletezza della domanda (es. casella non barrata) potrà essere sanata entro due giorni dalla richiesta di regolarizzazione.

#### **Art. 7 - Procedura per la concessione del buono spesa**

Ai beneficiari, aventi titolo, verrà comunicato al recapito telefonico indicato nel modello di domanda, data e luogo di ritiro del buono spesa.

#### **Art. 8 - Verifica delle dichiarazioni rese**

L'amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo all'attivazione delle misure previste dalla normativa vigente in caso di false dichiarazioni.

#### **Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali REG.UE n.679/2016**

Il Titolare del trattamento è il Comune di Mafalda, nella persona del Sindaco pro tempore con sede in Via della Fermezza, 5 – pec: [comune.mafaldacb@legalmail.it](mailto:comune.mafaldacb@legalmail.it).

## Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni dichiarate e di richiedere la documentazione integrativa agli organi competenti sulla base dell'autocertificazione resa. Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici del presente avviso pubblico.

Mafalda, lì 30/12/2020  
Prot. n. 6737



Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Alessia Mondano